

DIESEL HP

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione DIESEL HP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Additivo per motori diesel. Uso esclusivamente professionale/industriale.

Usi sconsigliati: Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale TECH-MASTERS Italia Srl

Indirizzo Via San Bartolomeo. 51

Località e Stato 21040 - Carnago (VA)

ITALIA

Tel: +39 0331 993313

Fax: +39 0331 993337

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezzaitaly@tech-masters.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

TECH-MASTERS Italia Srl

Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0331 993313

supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

DIESEL HP

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE		
CAS -	50 ≤ x < 95	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
List n 918-481-9		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119457273-39-xxxx		
2-ETILESIL NITRATO		
CAS 27247-96-7	5 ≤ x < 10	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Chronic 2 H411, EUH044, EUH066
CE 248-363-6		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119539586-27-xxxx		
2-ETILESAN-1-OLO		
CAS 104-76-7	1 ≤ x < 3	Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 203-234-3		

DIESEL HP

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119487289-20-xxxx

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

CAS 110-25-8

 $1 \leq x < 3$

Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1

CE 203-749-3

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119488991-20-xxxx

2- (2-EPTADEC-8-ENIL-2-IMIDAZOLIN-1-IL) ETANOLO

CAS 95-38-5

 $0,1 \leq x < 1$

Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 202-414-9

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119777867-13-xxxx

MORFOLINA

CAS 110-91-8

 $0,1 \leq x < 1$

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318

CE 203-815-1

INDEX 613-028-00-9

Nr. Reg. 01-2119496057-30-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, irritazione oculare e secchezza o screpolatura della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

DIESEL HP

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Forti getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di combustione possono essere prodotti ossidi di carbonio, (COx). Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Per chi non interviene direttamente*

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare i vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Controllare i vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

DIESEL HP

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Prevenire il riscaldamento oltre i 100 ° C a causa del grave rischio di aumento della pressione ed esplosione

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

2-ETILESIL NITRATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0008	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00008	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,00074	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00074	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,000191	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	25 µg/kg/d				
Inalazione			VND	87 µg/m3			VND	0.35 mg/m3
Dermica			22 µg/cm2/d	0,52 mg/kg/d			44 µg/cm2/d	1 mg/kg/d

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,43	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,043	µg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	4,3	µg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

DIESEL HP

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale						92 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d
Inalazione	5 µg/m3	9 mg/m3	9 mg/m3	0,1 mg/m3	18 mg/m3	18 mg/m3	0,01 mg/m3	0,2 mg/m3
Dermica		50 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d		100 mg/kg bw/d		10 mg/kg bw/d

2-ETILESAN-1-OLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	5,4	1			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,017	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,002	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,284	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,028	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,17	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,047	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,1 mg/kg bw/d				
Inalazione	26,6 mg/m3		26,6 mg/m3	2,3 mg/m3	106,4 mg/m3		53,2 mg/m3	12,8 mg/m3
Dermica						11,4 mg/kg bw/d		23 mg/kg bw/d

MORFOLINA**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	36	10	72	20	PELLE
OEL	EU	36	10	72	20	
TLV-ACGIH		71	20			PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,163	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,016	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,83	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,183	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,269	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6,3 mg/kg bw/d				

DIESEL HP

Inalazione	72 mg/m3	36 mg/m3	91 mg/m3
Dermica			1,04 mg/kg bw/d

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,376	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,038	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,27	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,075	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione						14 mg/m3		0,46 mg/m3
Dermica						2 mg/kg bw/d		0,06 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Principali materiali consigliati: Gomma nitrile/butadiene (nitrile o NBR).

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo la norma EN 374).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

DIESEL HP

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

PERICOLI TERMICI

In base all'uso descritto in sez. 1.2, non sono richiesti guanti di protezione per i rischi derivanti da calore e/o fiamma.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido
Colore	Giallo
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale /Intervallo di ebollizione	> 100 °C
Punto di infiammabilità	62 °C metodo: ISO 3679
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico.
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	0,5 % (V/V)
Limite superiore esplosività	7 % (V/V)
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	0,81 g/cm ³ metodo: DIN 51757
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	215 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	cinematica: 2,11 mm ² /s (DIN EN ISO 3104)
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

DIESEL HP**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare urti violenti.
Calore, scintille e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi, alcali, materiali riducenti ed ossidanti, ammine e fosforo.
I nitrati alchilici reagiscono violentemente con acidi minerali forti fino a produrre un'evoluzione vigorosa di gas come gli ossidi di azoto. Tracce di ossidi di azoto possono promuovere la decomposizione dei nitrati alchilici. Questo può portare ad una rottura del contenitore.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**2-ETILESAN-1-OLO**

Metodo: pubblicazione (1994)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Fischer 344 Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: nessun bioaccumulo potenziale

Il test ha mostrato che l'assunzione orale della sostanza ad alte e basse concentrazioni a dosi ripetute hanno profili di assorbimento ed escrezione simili ed una saturazione a 500 mg/kg. Nessuna prova di una induzione metabolica è stata notata in seguito alle dosi ripetute. Il 2-etilesanolo è stato rapidamente escreto tramite le urine nelle prime 24 h.

MORFOLINA

Riferimento bibliografico: Excretion and Distribution of Morpholine Salts in Rats. (J. Food Hygienic Soc. 19: 329-334. (1987))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar; Maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: basso potenziale di bioaccumulo.

DIESEL HP**TOSSICITÀ ACUTA**

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: > 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: > 2000 mg/kg

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

Metodo: equivalente o similare a OECD 401, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: non classificato

LD50: > 5000 mg/kg peso corporeo

Metodo: equivalente o similare a OECD 403, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Crj: CD(SD); Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: non classificato.

LC50: > 4 951 mg/m³ (massima concentrazione ottenibile)

Metodo: equivalente o similare a OECD 402, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Crj: CD (SD); Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non classificato

LD50: > 2000 mg/kg peso corporeo

2-ETILESIL NITRATO

Metodo: Federal Hazardous Substance Act.

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: > 9 600 mg/kg

Metodo: Department of Transportation Regulation 49 CFR 173.343, 1976.

Affidabilità (Klimisch score): 3

Specie: ratto (Sprague-Dawley Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati LCLo: > 4,6 mg/l 75 min

Metodo: Federal Hazardous Substance Act

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 4 800 mg/kg

In base al giudizio degli esperti la sostanza è classificata come nociva per ingestione, per inalazione e a contatto per la pelle.

Per il calcolo della stima di tossicità acuta, sono stati presi in considerazione i valori da tabella 3.1.2 del regolamento CLP.

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

Metodo: equivalente o similare a OECD 420

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: > 5 000 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (areosol)

Risultati CL50: > 1,01 mg/l 4h

Tossicità cutanea: dato non disponibile.

DIESEL HP**2-ETILESAN-1-OLO**

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Wistar Maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 2 047 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapore+areosol) (vapore)

Risultati CL50: > 0,89 mg/l (vapore)

Risultati CL50: < 5,3 mg/l (vapore+areosol)

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (WISW (SPF TNO) Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL0: > 3 000 mg/kg.

MORFOLINA

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Carworth-Wistar; Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50= 1050 mg/kg

Sulla base delle informazioni disponibili la sostanza è classificata come tossico per inalazione, cat. 3.

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50= 500 mg/kg.

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Tif: RAI f (SPF) Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati LD50: 1 000 mg/kg (Maschio)

Risultati LD50: 1 085 mg/kg (Femmina)

Tossicità inalatoria: dato non disponibile

Tossicità cutanea: dato non disponibile.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

Metodo: equivalente o similare a OECD 404, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Risultati: non classificato

2-ETILESIL NITRATO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante.

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

Metodo: OECD 404

DIESEL HP

Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio bianco (New Zealand)
Risultati: irritante.

2-ETILESAN-1-OLO
Metodo: OECD 404
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: Coniglio (Small Russian)
Risultati: irritante.

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo
Metodo: OECD 404
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio bianco (New Zealand)
Risultati: corrosivo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE
Metodo: OECD 405, read across
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio bianco (New Zealand White)
Risultati: non irritante

2-ETILESIL NITRATO
Metodo: OECD 405
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio (New Zealand White)
Vie d'esposizione: oculare
Risultati: non irritante.

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA
Metodo: US-EPA § 163.81-4, "Primary eye irritation study", Federal Register, Vol 43, No. 163, August 22, 1978
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio bianco (New Zealand)
Risultati: irritante.

2-ETILESAN-1-OLO
Metodo: OECD 405
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio (Small Russian)
Risultati: irritante.

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo
Metodo: OECD 405
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (Russian breed)
Risultati: corrosivo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-ETILESAN-1-OLO
Dato non disponibile.

Sensibilizzazione cutanea
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE
Metodo: equivalente o simile a OECD 406, read across
Affidabilità (Klimisch score): 2

DIESEL HP

Specie: porcellino d'india (Hartley; Femmina)
Risultati: non sensibilizzante

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

Metodo: equivalente o simile a OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Pirbright white Maschio/Femmina)

Risultati: non sensibilizzante.

2-ETILESAN-1-OLO

Dato non disponibile.

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

Metodo: equivalente o simile a OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'india (Pirbright-Hartley Maschio/Femmina)

Risultati: non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

Metodo: equivalente o simile a OECD 471, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98 and TA 100 e S. typhimurium TA 102

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o simile a OECD 474, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vivo

Specie: topo (CD-1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

2-ETILESIL NITRATO

Metodo: OECD 476 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: cellule di linfoma di topo (L5178Y)

Risultati: negativo

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

Metodo: OECD 471

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: TA 97a, TA 98, TA 100, TA 102, TA 1535

Risultati: negativo

Test in vivo: dato non disponibile.

2-ETILESAN-1-OLO

Metodo: OECD 471, OECD 472

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: S. typhimurium TA98, TA100, TA1535, TA1537; TA1538; E. coli (WP2uvrA)

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o simile a OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 2

Test in vivo

Specie: Topo (B6C3F1 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo.

DIESEL HP

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

Metodo: OECD 471

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98, TA 100 and E. coli WP2

Risultati: negativo

Test in vivo: dato non disponibile.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

Metodo: equivalente o similare a OECD 453, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (F344/N; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati NOAEC (femmina): \geq 2200 mg/m³

Risultati NOAEC (maschio): 138 mg/m³

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo

2-ETILESIL NITRATO

Dato non disponibile.

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

Dato non disponibile.

2-ETILESAN-1-OLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

Risultati NOAEL: 500 mg/kg (Maschio/Femmina)

Risultati LOAEL: 500 mg/kg (Maschio/Femmina).

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

Non sono disponibili dati sugli effetti cancerogeni della sostanza.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

Metodo: equivalente o similare a OECD 413, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati NOAEC(P0): \geq 400 ppm

La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

Metodo: OECD 421

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: rattp (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

Risultati LOAEL: 1 000 mg/kg (Maschio/Femmina F1).

2-ETILESAN-1-OLO

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 2

DIESEL HP

Specie: Ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo
Risultati NOAEL: 10 000 ppm (riproduzione)
Risultati NOAEL: 3 000 ppm (tossicità parentale)
Risultati NOAEL: 3 000 ppm (tossicità dello sviluppo).

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo
Metodo: OECD 422
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo
Risultati NOAEL: > 20 mg/kg (Maschio/Femmina P0)
Risultati NOAEL: > 60 mg/kg (Maschio/Femmina F1).

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo
NOAEC (materno): >= 1575 mg/m3
NOAEC (feto): >= 1575 mg/m3
Riferimento bibliografico: Guidelines for Reproduction Studies for Safety and Evaluation of Drugs for Human Use, Segment II (Teratology Study), read across

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA
Dato non disponibile.

2-ETILESAN-1-OLO
Metodo: OECD 414
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: Topo (CD-1)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo
Risultati NOAEL: 191 mg/kg.

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo
Metodo: OECD 422
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Wistar)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo
Risultati NOAEL: > 20 mg/kg (tossicità materna)
Risultati NOAEC: > 60 mg/kg (tossicità dello sviluppo).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE
In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

2-ETILESIL NITRATO
In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA
In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

DIESEL HP**2-ETILESAN-1-OLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Organi bersaglio

2-ETILESAN-1-OLO
tratto respiratorio.

Via di esposizione

2-ETILESAN-1-OLO
inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

2-ETILESIL NITRATO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: OECD 413, read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEC (assenza di sintomi con la concentrazione massima ottenibile durante l'esperimento a 20°C): >= 120 ppm

Metodo: EPA OPP 82-2

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Albino; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: negativo. NOAEL= 500 mg/kg peso corporeo/giorno (nessun effetto sistemico rilevante durante lo studio).

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

2-ETILESAN-1-OLO

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: 250 mg/kg 5 giorni/settimana per 13 settimane (Maschio/Femmina)

Metodo: OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapore)

Risultati NOAEC: 638.4 mg/m³ 6 ore/giorno 5 giorni/settimana per 90 giorni (Maschio/Femmina)

Tossicità cutanea (dose ripetuta): dati non disponibili.

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: 20 mg/kg (Maschio/Femmina)

DIESEL HP

Organi bersaglio

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

Metodo: equivalente o similare a OECD 422, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: >= 1000 mg/kg peso coproreo/giorno

Metodo: equivalente o similare a OECD 413, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (albino; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati NOAEC: > 10400 mg/m3

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo
tratto intestinale e timo.

Via di esposizione

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo
oralePERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

In base ai dati disponibili, la sostanza è pericolosa in caso di aspirazione ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE

Acuto - pesci: OECD 203, Onchoryncus mykiss LL50 96h > 1000 mg/l

Acuto - crostacei: OECD 202, Daphnia magna EL50 48h > 1000 mg/l

Acuto - alghe: OECD 201, Pseudokirchneriella subcapitata, EL50 72h > 1000 mg/l

Lungo termine - alghe: OECD 201, Pseudokirchneriella subcapitata, NOELR 72h 1000 mg/l

2-ETILESAN-1-OLO

LC50 - Pesci

17,1 mg/l/96h Leuciscus idus melanotus; EU Method C.1.

EC50 - Crostacei

39 mg/l/48h Daphnia magna, EU Method C.2.

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

11,5 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus ,EU Method C.3.

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

LC50 - Pesci

6,3 mg/l/96h Leuciscus idus; EU Method C.1

EC50 - Crostacei

0,43 mg/l/48h Daphnia magna (OECD Guideline 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

6,3 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (EU Method C.3)

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

LC50 - Pesci

0,3 mg/l/96h Danio rerio; OECD Guideline 203

EC50 - Crostacei

0,163 mg/l/48h Daphnia magna; OECD Guideline 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,017 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus; OECD Guideline 201

DIESEL HP

2-ETILESIL NITRATO

LC50 - Pesci	2 mg/l/96h (Danio rerio; OECD 203)
EC50 - Crostacei	> 12,6 mg/l/48h (Daphnia magna; OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3,22 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,76 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)

MORFOLINA

LC50 - Pesci	380 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (IRSA (1973))
EC50 - Crostacei	44,5 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	9 mg/l/72h Skeletonema costatum (ISO 10253)
NOEC Cronica Crostacei	5 mg/l/21giorni Daphnia magna (OECD 211)

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI < 2% AROMATICHE
80% in 28 giorni (OECD 301 F)

2-ETILESIL NITRATO

Non rapidamente biodegradabile, 0% in 28 giorni (OECD 310)

Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

Rapidamente degradabile, 85,2% in 28 giorni (OECD 301 B).

2-ETILESAN-1-OLO

Rapidamente degradabile, 100% in 14 giorni (equivalente o similare a OECD 301 C).

MORFOLINA

Rapidamente degradabile, 93% in 25 giorni (OECD 301 E)

2- (2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

Rapidamente degradabile, 82% in 28 giorni (OECD 301 B).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

(Z) -N-METIL-N- (1-OXO-9-OTTADECENIL) GLICINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

4,2 Log Kow EU Method A.8

MORFOLINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-2,55 pH = 7 (OECD Guideline 107)

BCF

< 0,65 Cyprinus carpio (equivalente o similare a OECD Guideline 305 C)

12.4. Mobilità nel suolo

MORFOLINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

-0,6196

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

DIESEL HP**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

DIESEL HP

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

- Punto. 3. *Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:*
- a) *classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;*
 - b) *classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;*
 - c) *classe di pericolo 4.1;*
 - d) *classe di pericolo 5.1.*
- Punto. 40 *Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.*

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

DIESEL HP**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304	Metodo di calcolo
Irritazione oculare, categoria 2 H319	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412	Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH044	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

DIESEL HP**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di

DIESEL HP

alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 6 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.